

DA PALAZZO CISTERNA Cronache

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

he Olivetti

stabilimenti, di cui 2 all'estero (il primo aperto a Barcellona
e alla città tumultuosa della domanda che sollecita gli
stabilimenti e subito a 21, di cui 10 all'estero.
ero scarsi in Europa e America Latina negli anni '70
re della localizzazione dei prodotti nei vari stabilimenti. In
ano più ridotto, così da massimizzare le economie di scala.
onca del crescente costo del lavoro in Europa impongono
ne. La produzione dei modelli meccanici a elevato
ata in America Latina. Per i prodotti elettronici più
automatizzati e poste non lontano dai centri di ricerca,
plici si è posta nel sud-est asiatico, in prossimità dei
ano la provenienza alla delocalizzazione degli impianti e
Le fabbriche tradizionali si avviano a non essere più il

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 748 del 10/11/2016




IL MINISTRO BONISOLI IN VISITA AL PATRIMONIO UNESCO DI IVREA

**In mostra
la storia della
Cecoslovacchia**



**Gli studenti
raccontano
l'alternanza
scuola-lavoro**



**Iniziano
le fiere
di Natale**

Sommario

PRIMO PIANO

Ivrea e i luoghi olivettiani patrimonio Unesco: la visita del ministro della cultura3

Mediazione familiare: uno sportello al Tribunale di Torino per chi si separa.....4

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio metropolitano convocato per mercoledì 28 novembre.....5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Anche la Città metropolitana ricorda Vito alla Giornata per la sicurezza nelle scuole.....6

Tornano le iniziative per celebrare la marcia contro la violenza sulle donne.....7

Azzarà: "La presunta presenza

del lupo nel Chivassese deve essere provata da riscontri scientifici".....8

Attività di polizia locale nelle nuove Zone speciali di conservazione.....9

Alternanza, studenti protagonisti al seminario del 29 novembre.....10

Un convegno sull'alternanza scuola/lavoro all'Istituto Ferrari di Susa.....10

Cicloturismo e sviluppo rurale, nuove strategie e risorse per i piccoli comuni.....11

La Città metropolitana favorevole alla cessione di strade provinciali all'Anas.....12

Chiusa il 28 novembre la Sp 23 per la manutenzione delle gallerie Craviale e Turina.....12

Ragazzi in Gamb(i)a: da Ceres a Kalagi, un progetto in costruzione.....13

Melaccudisco! I bambini inaugurano un giardino a Canischio.....14

Europrogettazione, workshop per amministratori e cittadini.....14

EVENTI

Una mostra nel centenario della nascita della Repubblica Cecoslovacca.....16

Anche la Città metropolitana mette a dimora gli alberi al Parco Dora.....18

I misteri dell'Arca dell'Alleanza.....19

"Cumiana letteraria" propone il talk show "Rosso come acqua".....20

Art for Excellence, l'imprenditoria incontra l'arte.....21

Alla scoperta di vigneti, castelli e dimore storiche con Provincia Incantata.....22

Anna Litta, Amedeo di Savoia e consorte guide d'eccezione a Palazzo Cisterna.....23

Lungo il Po, nella giornata degli alberi.....24

Il Natale a Pinerolo tra spettacolo, golosità, fede e solidarietà.....25

A Stupinigi "Natale è Reale".....26

TORINOSCIENZA

Dimensioni e illusioni del tempo.....27

In copertina: Ivrea, edifici della Olivetti, riconosciuti patrimonio dell'umanità dall'Unesco.



#inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali? Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana. Questa settimana è stata selezionata la fotografia di Anna Maria Manciangli da Moncalieri: "Inizia l'autunno... Villa della Regina, Torino".

Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Ha collaborato Camilla Grassi Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it Chiuso in redazione ore 10 di venerdì 23 Novembre 2018

Ivrea e i luoghi olivettiani patrimonio Unesco: la visita del ministro della cultura

Chiara Appendino nella sua veste di sindaca metropolitana ha accolto a Ivrea, nella giornata di lunedì 19 dicembre, insieme al sindaco Stefano Sertoli, all'assessore alla cultura della Regione Piemonte Antonella Parigi e al segretario generale della Fondazione Adriano Olivetti Beniamino de' Liguori Carino, il ministro della cultura Alberto Bonisoli.

Il rappresentante del Governo ha iniziato il percorso di visita dagli edifici della Olivetti, riconosciuti patrimonio dell'umanità dall'Unesco dopo un lungo e complesso lavoro di candidatura che negli ultimi anni ha visto le istituzioni lavorare insieme. Dalla Chiesa di San Bernardino al Palazzo degli Uffici, il ministro Bonisoli ha visitato in anteprima nelle Officine H la mostra - che giovedì 22 - si è poi inaugurata in occasione del 110° anniversario della fondazione della Olivetti a cura dell'associazione Archivio storico Olivetti e della Fondazione Adriano Olivetti. La mostra che resterà aperta al pubblico, con ingresso gratuito, fino al 27 gennaio si intitola "Olivetti, 110 anni di innovazione" e racconta l'impresa, frutto della capacità di una grande famiglia dell'industria italiana e dell'eredità di quel progetto visionario che prosegue nel presente con uno sguardo rivolto al futuro.

Il percorso espositivo è composto da numerosi elementi che hanno caratterizzato la storia di Olivetti, dalle celeberrime Valentine e Lettera 22, fino ai manifesti tra i più significativi della produzione dell'azienda, la collezione delle locandine pubblicitarie di Giovanni Pintori



e di artisti vari tra la fine degli anni '50 e l'inizio dei '60 e una raccolta di fotografie uniche. Infine, il ministro Bonisoli si è fermato al Palazzo Comunale dove, nei vari interventi, tutti hanno voluto sottolineare il valore per Ivrea, il Canavese e il Piemonte di questo riconoscimento, primo passo nella costruzione di percorsi virtuosi di turismo e promozione territoriale a cominciare dalla cartellonistica e dalla comunicazione, per far crescere nella città prima di tutto la consapevolezza del risultato ottenuto con il riconoscimento Unesco.

La Città metropolitana di Torino, che ha partecipato alla candidatura con convinzione, conferma il proprio impegno nell'intenso programma di attuazione di questo percorso.

Carla Gatti



Mediazione familiare: uno sportello al Tribunale di Torino per chi si separa

Affrontare la separazione nel modo più sereno possibile, soprattutto nell'interesse dei figli e dei soggetti deboli che compongono la famiglia, può richiedere l'avvio di un percorso di aiuto della coppia o di uno dei suoi componenti. Fornire informazioni sui possibili modi con cui evitare o ridurre le cause di conflittualità è l'obiettivo dello Sportello di mediazione familiare che la Città metropolitana ha inaugurato ufficialmente il 19 novembre presso il Tribunale di Torino.

Sarà gestito da mediatori familiari e conduttori di gruppi di parola della Città metropolitana di Torino in collaborazione con l'Urp, lo Sportello del cittadino del Tribunale ordinario. Per aprire lo sportello il presidente del Tribunale Massimo Terzi e la consigliera alle politiche sociali della Città metropolitana Silvia Cossu hanno firmato un protocollo d'intesa.

“Sono convinto” ha spiegato il presidente del Tribunale Massimo Terzi “che una giustizia chiusa fra le mura del palazzo oggi non abbia più alcuna legittimazione. Dietro le decisioni del Tribunale ci vogliono strutture che aiutino a risolvere i problemi, altrimenti la giustizia resta solo sulla carta: a maggior ragione quando si parla dei problemi della famiglia”. “Le conflittualità all'interno delle famiglie stanno diventando sempre più drammatiche” gli ha fatto eco Cesare Castellani, presidente della VII Se-



zione civile del Tribunale. “I membri della famiglia che si separa devono intraprendere un nuovo percorso, costruirsi una nuova vita che tenga conto dei bisogni di tutti i membri, e soprattutto di quelli dei figli”. La consigliera metropolitana Silvia Cossu ha ricordato che il lavoro sulla mediazione familiare che la Città metropolitana sta portando avanti ha una lunga tradizione: “La creazione di questo sportello in un luogo significativo come il Tribunale di Torino è un tassello di un'operazione che portiamo avanti su tutto il territorio, e



più in generale, fa parte della nostra attenzione al benessere e alla qualità della vita dei nostri cittadini”.

Lo sportello di mediazione familiare è ospitato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico-Sportello del cittadino - Tribunale ordinario di Torino (c.so Vittorio Emanuele, 130 Piano terra, ingresso 1, stanza 01620 tel. 0114327970 - 011/4328494) e sarà aperto tutti i lunedì dalle 9 alle 12.30. L'accesso è volontario e gratuito (su appuntamento).

Gli operatori forniranno agli interessati informazioni sui possibili percorsi extragiudiziali -sia individuali che di gruppo- che possono essere intrapresi, come i gruppi di mediazione rivolti agli adulti o i gruppi di parola che si rivolgono invece ai bambini e adolescenti per condividere con dei coetanei la loro esperienza.

Alessandra Vindrola

SI PUÒ PRENDERE APPUNTAMENTO O CHIEDERE INFORMAZIONI UTILIZZANDO LA MAIL: SPORTELLO.MEDIAZIONE.TRIBUNALE.TORINO@GIUSTIZIA.IT

Il Consiglio metropolitano convocato per mercoledì 28 novembre

La Sindaca metropolitana ha diramato una convocazione del Consiglio metropolitano per mercoledì 28 novembre alle 9.30 nella sala del Consiglio Provinciale di piazza Castello 205.

All'ordine del giorno:

DELIBERAZIONI

- Presa d'atto e della verifica delle condizioni per la procedura di concordato preventivo Torino Nuova Economia S.P.A.
- Approvazione della terza variazione del Dup Documento unico di programmazione 2018-2020
- Sesta variazione al bilancio di previsione 2018-2020
- Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo a spese per diritto individuale d'uso di frequenze per installazione ed esercizio di un collegamento in ponte radio.
- Aggiornamento e modifica del Piano provinciale di emergenza.
- Riclassificazione di tratti di strada provinciale nel comune di Vinovo.
- Approvazione di modifica dello statuto del Consorzio per il sistema informativo (Csi-Piemonte).
- Ratifica della Dichiarazione di Roma fra le Città metropolitane europee approvata al Forum Ema 2018 di Roma.

MOZIONI

- Fermate del treno Sfm1 a Madonna della Scala e dei treni Sfm4-Sfm7 a Santena Tetti Giro.
- Blocchi del traffico in vigore dal 15 ottobre 2018



Anche la Città metropolitana ricorda Vito alla marcia per la sicurezza nelle scuole

Era presente anche la Città metropolitana di Torino alla Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole, istituita nel 2015 dalla legge sulla buona scuola, che si è tenuta giovedì 22 novembre. La consigliera delegata all'istruzione e al sistema educativo, Barbara Azzarà, accompagnata dal gonfalone dell'Ente, ha preso parte alla marcia organizzata dagli studenti del Primo liceo artistico in memoria di Vito Scafidi - nel decennale della tragica morte del ragazzo per il crollo di una controsoffittatura al liceo Darwin di Rivoli - che, partendo dalla sede della scuola in via Carcano, si è diretta al giardino di piazza Chiaves, il quale, con una breve cerimonia, è stato intitolato a Vito, grazie a una decisione presa nell'estate scorsa dalla Commissione toponomastica della Città di Torino. Il giardino della piazza è stato abbellito per l'occasione dagli studenti del liceo artistico, che hanno decorato con disegni e colori le panchine in un progetto di alternanza scuola-lavoro. "Vorrei che il contributo artistico dei ragazzi e l'intitolazione del giardino a Vito" ha commentato la consigliera Azzarà "siano un ponte verso il domani, un monito alle istituzioni e a tutti noi per il grande lavoro che resta ancora da fare".

Cesare Bellocchio



Tornano le iniziative per celebrare la Giornata contro la violenza sulle donne

Dalla cronaca alle politiche attive, se ne parla a Venaria lunedì 26 novembre

Il 25 novembre è stata scelta nel 1999 dall'Assemblea generale della Nazioni Unite come data di ricorrenza della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Anche quest'anno sono numerose le iniziative che il territorio della Città metropolitana intraprende per tenere alta l'attenzione sul tema, oggi più che mai scottante.

DALLA CRONACA ALLE POLITICHE ATTIVE

La Città metropolitana di Torino e il Comune di Venaria Reale hanno organizzato per lunedì 26 novembre 2018 presso Teatro della Concordia un incontro sul tema "Dalla cronaca alle politiche attive: riflessioni e prevenzione".

A partire dalle 10 interverranno:

- ore 10 saluti istituzionali Roberto Falcone, sindaco di Venaria Reale

Claudia Nozzetti, assessore alle politiche sociali e pari opportunità

Silvia Cossu consigliera delegata diritti sociali e parità, welfare,

- ore 10.15 Interventi di Roberta Bernardinello ispettore capo di polizia locale e Eleonora Piatti, ispettore di polizia locale entrambe in forza al Comando di Polizia municipale di Venaria Reale

Fabrizio Lotito, Commissario prefettizio contro la tratta

Mauro Melluso, Gruppo Abele

Luca Vivalda, comandante della Polizia municipale di Venaria Reale

Conclusioni:

Silvia Cossu consigliera delegata diritti sociali e parità, welfare.

a.vi.



Le iniziative sul territorio

Moltissimi comuni del territorio metropolitano organizzano, nei giorni in prossimità del 25 novembre, numerose iniziative per tenere alta l'attenzione sul tema. Il calendario degli eventi è disponibile su:

http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/contro_violenza_sulle_donne/

Azzarà: “La presunta presenza del lupo nel Chivassese deve essere provata da riscontri scientifici”

Il Servizio tutela fauna e flora della Città metropolitana, ente territorialmente competente per la gestione della fauna selvatica, è impegnato nell'individuazione del carnivoro o dei carnivori responsabili delle predazioni di ovini e caprini che da qualche mese avvengono nelle colline del Chivassese e del Basso Monferrato.

Gli agenti faunistico-ambientali di zona, stanno conducendo indagini, cercando tracce, prelevando campioni, posizionando trappole fotografiche, cercando testimonianze ed effettuando perlustrazioni notturne, anche in collaborazione con la Protezione civile. Alcuni animali predati sono stati portati alla Facoltà di veterinaria dell'Università di Torino per le analisi del caso. Campioni di tracce biologiche sono stati inviati all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale per la determinazione della specie predatrice.

“Scientificamente parlando, l'individuazione sicura dell'animale predatore non può essere effettuata analizzando un'immagine fotografica non molto definita, ripresa di notte e da lontano. Quell'immagine, che ha già fatto il giro del web, è un indizio, non una prova della presenza di un lupo nelle colline del Chivassese” precisa Barbara Azzarà, consigliera metropolitana delegata alla tutela della fauna e della flora “La prova inequivocabile scaturirà dai risultati delle analisi genetiche che presto l'Ispra trasmetterà al Servizio tutela



fauna e flora della Città metropolitana”.

La consigliera Azzarà precisa che “qualora le indagini genetiche dovessero stabilire che le predazioni riscontrate sono da attribuirsi a uno o più lupi, la Città metropolitana, come già fece la Provincia di Torino nei primi anni 2000 quando iniziarono gli attacchi agli animali domestici nelle vallate alpine, adotterà le opportune iniziative

di comunicazione e di formazione rivolte alla cittadinanza potenzialmente interessata dalla presenza dei lupi sul territorio. Diffonderemo informazioni scientificamente fondate sull'etologia ed ecologia della specie, al fine di evitare allarmismi e di migliorare la consapevolezza dei cittadini sul valore ecologico del lupo, in concomitanza con attività di monitoraggio della sua presenza”.

Michele Fassinotti



SABATO A LAURIANO CITTÀ METROPOLITANA E SINDACI INCONTRANO I GIORNALISTI

Sabato 24 novembre 2018 alle 11.30 presso il Municipio di Lauriano, in via Mazzini 22 la consigliera delegata all'ambiente e alla tutela della flora e della fauna della Città metropolitana Barbara Azzarà e i sindaci del Chivassese si riuniranno per discutere le analisi effettuate dall'Ispra-Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale per determinare la specie di carnivoro che in questi mesi ha predato ovini e caprini nelle colline del Chivassese e del Basso Monferrato.

All'incontro sono invitati tutti i Comuni, le realtà -protezione civile, forze dell'ordine etc.- che in questi mesi hanno perlustrato i sentieri e partecipato con il personale della Città metropolitana di Torino alle ispezioni notturne, i giornalisti.

a.vi.

Attività di polizia locale nelle nuove Zone speciali di conservazione

Dal 13 giugno scorso le aree protette gestite e tutelate dalla Città metropolitana hanno moltiplicato la propria estensione, passando a circa 31 mila ettari a seguito del completamento dell'applicazione dalla Legge regionale 19 del 2009, che stabilisce che la gestione delle aree della Rete Natura 2000 può essere delegata dalla Regione Piemonte alle Province e alle Città metropolitane e della Legge regionale 23 del 2015 in tema di ridefinizione delle funzioni della Città metropolitana.

Contestualmente, nell'ambito delle funzioni di polizia locale ambientale già ordinariamente svolte, si sono intensificate quelle relative al controllo e vigilanza all'interno di tali siti.

Recentemente, nel parco del Lago di Candia sono stati bloccati lavori di realizzazione di aree a parcheggio all'interno di un esercizio commerciale privato, poiché eseguiti in assenza di titoli autorizzativi in materia edilizia che avrebbero dovuto essere rilasciati dal comune di Mazzè e in assenza di valutazione di incidenza ai sensi della L.R. 19/2009 prescritta per piani, progetti ed interventi da svolgersi all'interno dei siti Rete Natura 2000 che avrebbe dovuto essere rilasciata dal soggetto gestore, in questo caso il servizio Aree protette della Città metropolitana.

Nel corso dell'estate sono proseguite le attività di contrasto alla pesca di frodo soprattutto notturna che periodicamente si verifica nel Lago di Candia, mediante sopralluoghi ed appostamenti che hanno prodotto



verbalmente e sequestri di materiali a carico dei soggetti sorpresi in tali attività.

In questi giorni sono poi stati effettuati controlli su attività di fuoristrada non autorizzato e caccia nei territori presso la Morena Destra di Ivrea.

In particolare, nel corso di interventi effettuati congiuntamente dagli Upg del servizio Aree protette e tutela flora e fauna, sono stati controllati una decina di cacciatori, rilevando nella metà dei casi irregolarità relative a omessa annotazione della fauna abbattuta e modalità di caccia, procedendo nel complesso a erogare sanzioni per circa mille euro complessivi.

In particolare le specie cacciate risultavano essere la beccaccia (*Scopolax rusticola*) e le minilepri (*Sylvilagus floridanus*).

Nell'espletamento di queste funzioni, uno dei principali problemi che gli agenti incontreranno in questa attività relativa alle nuove aree di competenza è quello della esatta individuazione dei confini che, soprattutto in aree montane e orograficamente complesse come il Pra Barant, il Pian della Mussa, il Monte Musinè e le Oasi xerothermiche di Oulx, rende complessa l'operatività.

A tale scopo il Servizio ha ac-

quistato in questi giorni circa 1.500 tabelle descrittive che nel corso dei prossimi mesi verranno collocate lungo tali confini allo scopo di individuarne correttamente lo sviluppo perimetrale sul terreno e consentire ad agenti e volontari di svolgere al meglio e con correttezza le attività di controllo e ai cittadini e fruitori a vario titolo di rendersi conto di essere entrati in territori dotati di particolare valore naturalistico assoggettati a norme di tutela e conservazione.

Tema molto delicato poiché, frequentemente, gli agenti riscontrano significative criticità rappresentate dalla percorrenza da parte di motociclisti di sentieri e strade sterrate vietate al transito poiché non individuate dai Comuni come percorsi autorizzati ai sensi delle normative vigenti, ma non adeguatamente segnalati.

Purtroppo accade sovente che il tentativo di controllo si trasformi in un contenzioso verbale o peggio, e i controllori rischiano, come già avvenuto, l'investimento da parte di individui con il volto nascosto da caschi integrali in sella a motociclette senza targa e quindi difficilmente riconoscibili e sanzionabili.

In questi casi, le procedure di sicurezza ancora recentemente verificate e aggiornate all'interno dell'ente in collaborazione con il servizio Prevenzione e sicurezza e l'esperienza maturata in anni di attività sul territorio, giocano un ruolo fondamentale per evitare incidenti e portare a compimento le attività programmate.

m.fa.

Alternanza, studenti protagonisti al seminario del 29 novembre

Si terrà giovedì 29 novembre dalle 14 nell'auditorium della Città metropolitana di Torino, (corso Inghilterra 7) il seminario "Studenti protagonisti in alternanza nell'area metropolitana di Torino", che rientra nel programma del 3° Festival dell'Educazione, organizzato a Torino dal 29 novembre al 2 dicembre. I lavori, coordinati dalla consigliera metropolitana delegata all'istruzione e al sistema educativo, saranno introdotti dal sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca Salvatore Giuliano. Interverranno il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte Fabrizio Manca, l'assessore all'istruzione, al lavoro e alla formazione professionale della Regione Piemonte Gianna Pentenero, il dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Torino Stefano Suraniti, il direttore Saa-School of Management Torino Davide



Caregnato, la docente del Dipartimento di filosofia e scienze dell'educazione dell'Università di Torino Daniela Maccario e il coordinatore del progetto della Saa "Scopri Talento" Giorgio Gallo.

La presentazione di buone pratiche di alternanza scuola/lavoro, a cura degli studenti di alcune scuole della Città metropolitana di Torino, costituirà

l'occasione - spiegano gli organizzatori - per approfondimenti e riflessioni. Percorsi di qualità coerenti con il curriculum, co-progettati tra le scuole e i partner e con il coinvolgimento attivo degli studenti, diventano un'occasione concreta per scoprire e verificare abilità e talenti, utile ai fini dell'orientamento in uscita.

c.be.

Modalità di partecipazione:

Possono partecipare gruppi classe inviando un'email a centdoc@comune.torino.it indicando nome del docente referente, nome della scuola, sezione e numero degli studenti. Attività gratuita con prenotazione obbligatoria, telefono 011.01139212/214.

UN CONVEGNO SULL'ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO ALL'ISTITUTO FERRARI DI SUSÀ

Nella mattinata di sabato 17 novembre, la consigliera delegata all'istruzione e al sistema educativo della Città metropolitana, Barbara Azzarà, ha presenziato, portando i saluti dell'Ente, al convegno "A scuola di imprenditorialità. Start up e buone pratiche dai giovani della Valle di Susa per i giovani della Valle di Susa", che si è tenuto nell'ex convento di San Francesco a Susa a cura dell'Istituto d'istruzione superiore Enzo Ferrari. Argomento centrale l'alternanza scuola/lavoro, coniugata con i temi del territorio e dell'imprenditoria. È stata anche presentata un'esperienza internazionale di alternanza in Gran Bretagna e sono state raccontate storie di ex studenti del Ferrari che oggi sono diventati imprenditori.



c.be.

Cicloturismo e sviluppo rurale, nuove strategie e risorse per i piccoli comuni

Viù, Moriondo, Castelnuovo Nigra, Cossano Canavese e Varisella sono i Comuni della Città metropolitana che hanno vinto il bando per valorizzare la mobilità in bici sul loro territorio.

nutrirsi anche di queste buone pratiche che vanno in direzione della sostenibilità ambientale e della green economy. Il cicloturismo, specie per i Comuni che sono vicini a mete turistiche, può contribuire allo sviluppo e alla valorizzazione del terri-

muni limitrofi; e anche Varisella punta all'acquisto di alcune mountain bike da prelevare direttamente da apposite postazioni.

a.vi.



La Città metropolitana ha pubblicato nei mesi scorsi un bando per la concessione di contributi ai Comuni con meno di 5 mila abitanti per iniziative di mobilità sostenibile e in particolare rivolte al cicloturismo, spaziando dall'acquisto o il noleggio di biciclette a iniziative per favorire la mobilità ciclabile e l'interscambio fra bici e mezzi pubblici.

Le risorse messe a bando complessivamente sono state 30mila euro, e ciascun Comune poteva presentare un progetto per ottenere un contributo a fondo perduto dai 3 ai 5mila euro purché rappresentasse il 50% dell'importo totale del progetto.

“Lo sviluppo rurale del territorio” spiega Dimitri de Vita, consigliere delegato a sviluppo montano e trasporti della Città metropolitana di Torino “deve

torio, e va a rafforzare la strategia complessiva che la Città metropolitana sta perseguendo sul turismo di prossimità”.

Viù ha proposto un progetto ispirato alla Gran fondo delle Dolomiti, e che prevede l'acquisto di mountain bike e la preparazione di materiali sui percorsi sia cartacei che consultabili su internet; Cossano Canavese vuole invece valorizzare la zona di collegamento al Castello di Masino e attuare una serie di uscite cicloturistiche che facciano conoscere alcune aree caratteristiche del suo territorio; Castelnuovo Nigra vuole mettere a disposizione dei turisti delle mountain bike, sia per adulti che per bambini e anche elettriche; Moriondo a sua volta ha chiesto un contributo per bici elettriche per dare il via a un progetto di cicloturismo più ampio che coinvolge i Co-



La Città metropolitana favorevole alla cessione di strade provinciali all'Anas

Iaria: "Ma servono vantaggi per il territorio, in particolare per il Canavese"

Siamo favorevoli alla cessione all'Anas di alcune strade provinciali, ma solo in presenza di garanzie di investimenti certi e concordati con la Città metropolitana, nell'interesse del territorio che rappresenta".

Il consigliere metropolitano con delega alle infrastrutture e ai lavori pubblici Antonino Iaria interviene nella discussione sull'opportunità di cedere all'Anas una parte della viabilità provinciale, ricordando che fin dal 2017 la Città metropolitana di Torino partecipa a incontri istituzionali con Anci-Associazione nazionale comuni italiani, Upi-Unione province italiane, Anas, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Regione Piemonte per discutere le condizioni di tale cessione.

"Il nostro parere favorevole è legato ad alcune condizioni" aggiunge Iaria. "In primo luogo, la dismissione deve riguardare solo le direttrici che collegano



altre province. La seconda condizione è che la cessione sia subordinata a una serie di investimenti da inserire in un accordo di programma in cui la Regione funga da garante, tra cui risultano prioritariamente il nuovo ponte Preti nel Canavese e il relativo adeguamento della strada provinciale 565".

c.be.



LAVORI SULLE STRADE PROVINCIALI

Chiusa il 28 novembre la Sp 23 per la manutenzione delle gallerie Craviale e Turina

Per lavori di manutenzione degli impianti tecnologici delle gallerie Craviale e Turina, la strada provinciale 23 del Colle del Sestriere, variante all'abitato di Porte, sarà chiusa al transito a tutte le categorie di utenti dal km 0+000 al km 3+830 il giorno 28 novembre dalle 9 alle 18. Il percorso alternativo sarà indicato in loco con apposita segnaletica.

c.be.

Ragazzi in Gamb(i)a: da Ceres a Kalagi, un progetto in costruzione

È una bella storia metropolitana che parte da Torino, o meglio da Ceres, per arrivare in Gambia, Africa. Il presidente della Morus onlus Marino Poma è in questi giorni in Gambia con una delegazione di ragazzi del CoroMoro per tirare le fila di un progetto di cooperazione internazionale pensato in collaborazione con la Città metropolitana di Torino da presentare per il finanziamento da parte della Regione Piemonte.

Il progetto si chiamerà “Ragazzi in Gamb(i)a” e vedrà la collaborazione di Padre Gomez,

responsabile della Congregazione missionaria degli Spirituani in Banjul, del sindaco di Kalagi e della scuola che si trova circa 100 chilometri nell'interno del Paese africano.

I documenti sono stati firmati e al ritorno della delegazione dal Gambia la Città metropolitana candiderà il progetto per il finanziamento sull'apposito bando aperto dalla Regione Piemonte.

Lavoriamo insomma a un vero e proprio gemellaggio tra gli studenti di Ceres e quelli di Kalagi, per spiegare a entrambi i gruppi la geografia e la storia

delle due realtà, condividere valori e modelli di sviluppo. Grazie fin d'ora alla Morus onlus per questa collaborazione.

c.ga.



CHE COS'È IL CORO MORO



La storia del CoroMoro è davvero particolare: una nascita casuale, non programmata collegata all'arrivo nel 2014 nelle Valli di Lanzo a Ceres, Pessinetto e dintorni, di una decina di giovani migranti richiedenti asilo, partiti da Gambia, Senegal, Ghana e Costa d'Avorio.

Per imparare l'italiano, sono stati insegnati ai ragazzi dei canti popolari e ben presto si è passati a quelli della tradizione piemontese.

In dialetto piemontese o in franco provenzale, i coristi eseguono canzoni di montagna come “La montanara”, “La bergera” e altri brani tipici. Ai giovani migranti nel tempo se ne sono uniti altri e il canto è diventato momento speciale di integrazione: da qui l'idea del CoroMoro che ora gira per tutta Italia riscuotendo grande attenzione soprattutto per il modello positivo e unico che rappresenta. Una vera best practice.

Melaccudisco! I bambini inaugurano un giardino a Canischio

Sabato 17 novembre è stato inaugurato a Canischio il terreno antistante la casa parrocchiale, da tempo abbandonato, che è stato recuperato grazie a un'iniziativa realizzata dal Comune con il sostegno della Città metropolitana che ha erogato un contributo nell'ambito del bando per il finanziamento di iniziative di sviluppo sostenibile, tutela del territorio, valorizzazione e recupero ambientale. Erano presenti anche i bambini della Scuola dell'infanzia di Prascorsano, che hanno messo simbolicamente a dimora nel nuovo terreno una pianta di mele, coltura che appartiene alla tradizione contadina di Canischio: per questo l'iniziativa è stata chiamata "Melaccudisco! Cresci il tuo melo con amore".

c.be.



WORKSHOP PER AMMINISTRATORI E CITTADINI

La Città metropolitana di Torino ha ospitato in questi giorni due momenti di formazione e informazione rivolti a amministratori pubblici e cittadini sui temi dell'Europa, con particolare riferimento al tema dell'accesso ai fondi europei, della progettazione europea e dei finanziamenti con accesso diretto, su iniziativa dell'europarlamentare Tiziana Beghin.

Le consigliere metropolitana Silvia Cossu delegata ai rapporti con il territorio e Anna Merlin delegata alle relazioni internazionali hanno salutato i partecipanti, ribadendo il valore dell'integrazione europea e la necessità di aumentare in modo capillare sui territori le informazioni collegate ai bandi europei.

c.ga.



II EDIZIONE **ECO FORUM** PIEMONTE

L'ECONOMIA CIRCOLARE DEI RIFIUTI



TORINO 5 DICEMBRE 2018
SALA KYOTO ENVIRONMENT PARK - VIA LIVORNO 60

9.00 - Accoglienza e registrazione

9.20 - Introduzione e presentazione dossier
 Comuni Ricicloni Piemonte

Fabio Dovana - Presidente Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta

9.40 - Presentazione linee guida sulla Tariffazione Puntuale
 della Regione Piemonte

Alberto Valmaggia - Assessore all'Ambiente Regione Piemonte

10.00 - Il monitoraggio delle stazioni appaltanti da parte
 dell'Osservatorio Appalti Verdi di Legambiente e Fondazione
 Ecosistemi

Lorenzo Barucca - Coordinatore nazionale Economia Civile
 Legambiente

10.10 - Premiazione Comuni Rifiuti Free del Piemonte

10.20 - Incendi sospetti negli impianti di gestione e stoccaggio.
 Cosa succede in Piemonte?

Introduce e modera **Fabio Dovana**

Angelo Robotto - Direttore Generale Arpa Piemonte

Giorgio Bertola - Consiglio regionale del Piemonte, Presidente
 Commissione speciale per la promozione della Legalità

11.15 - Buone pratiche di economia circolare e di gestione dei rifiuti

Introduce e modera **Stefano Ciafani** - Presidente nazionale
 Legambiente

Ernesto Bertolino - Responsabile marketing e comunicazione
 RI-Generation

Marco Allegretti - Ricercatore Dipartimento Elettronica
 Politecnico di Torino

Alessandro Battaglino - Amministratore delegato Barricalla

Stefano Vaccari - Responsabile relazioni esterne
 Unieco Ambiente

Enzo Scalia - Amministratore delegato Benfante, ReLife

Francesco Carcioffo - Amministratore delegato Acea Pinerolese

13.30 - Light lunch



Partner principali:



Partner sostenitore:



Partner:



Con il patrocinio di:



Media partner:



Una mostra nel centenario della nascita della Repubblica Cecoslovacca

Mercoledì 28 novembre alle 18, nella Sala mostre del Palazzo della Città metropolitana di Torino in corso Inghilterra 7, sarà inaugurata la mostra storico-didattica "1918-1968. Dalla nascita della Cecoslovacchia alla Primavera di Praga", promossa, in occasione del Centenario dalla fondazione della Repubblica di Cecoslovacchia, dalle Ambasciate della Repubblica Ceca e della Repubblica Slovacca in Italia, dal Consolato onorario della Repubblica Slovacca a Torino e dal Consolato onorario della Repubblica Ceca in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

All'inaugurazione saranno presenti i consoli onorari della Repubblica Slovacca Giuseppe Pellegrino e della Repubblica Ceca Franco Aprile. L'esposizione sarà visitabile sino al 3 dicembre dalle 9 alle 19, sabato e domenica esclusi.

La mostra ripercorre un cinquantennio cruciale nella storia dell'Europa centrale e orientale. Cento anni fa, dalle ceneri dell'impero austroungarico, nacquero alcuni nuovi stati nazionali, tra i quali la Polonia, l'Austria, l'Ungheria e, appunto, la Cecoslovacchia, di cui la mostra racconta le vicende.

Lo Stato cecoslovacco fu costituito dai popoli ceco e slovacco e da numerose minoranze nazionali, tra cui quella tedesca nelle terre ceche e quella ungherese in Slovacchia e nella Rutenia subcarpatica. Le personalità più rilevanti impegnate nella costruzione di uno Stato cecoslovacco indipendente furono Tomáš Garrigue Masaryk,

Edvard Beneš, Karel Kramář, Milan Rastislav Štefánik, Antonín Švehla, František Soukup, Alois Rašín, Vavro Šrobár e Jiří Strábrný. Masaryk, Beneš e Štefánik furono i maggiori rappresentanti della resistenza e del governo in esilio, Kramář fu

il capo del Comitato nazionale e primo ministro della nuova repubblica, mentre Štefánik rappresentava la Slovacchia in veste non ufficiale. Il movimento per l'autodeterminazione del popolo si manifestò nella resistenza nazionale e all'este-



Ambasciata della Repubblica Ceca in Italia



Consolato Onorario della Repubblica Slovacca a Torino

Con il Patrocinio di



Il Consolato Onorario della Repubblica Slovacca Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta **Giuseppe Pellegrino** e il Consolato Onorario della Repubblica Ceca in Liguria e Piemonte **Franco Aprile** in occasione del Centenario dalla fondazione della Cecoslovacchia

hanno l'onore di invitare la S.V.

all'Evento di inaugurazione della Mostra

Dalla nascita della Cecoslovacchia alla Primavera di Praga

che avrà luogo presso la Sala Mostre del Palazzo Città Metropolitana di Torino

Mercoledì 28 Novembre 2018 alle ore 18.00

La mostra resterà aperta tutti i giorni (esclusi sabato e domenica) dalle ore 9,00 alle ore 17,00

R.S.V.P.

consolatoslovacchiatorino@gmail.com

Con il Contributo di



CENTRO CECO
CESKÉ CENTRUM



ro. Tomáš Garrigue Masaryk, che dirigeva la resistenza all'estero, sapeva che per realizzare il suo progetto avrebbe avuto bisogno dell'aiuto delle grandi potenze che lottavano contro l'Austria-Ungheria e di un esercito, la cui costruzione partì da un nucleo di volontari cechi e slovacchi. Organo fondamentale della resistenza nazionale ceca fu un'organizzazione, il cui nome di copertura era Maffie, che dirigeva l'attività informativa e cospirativa, trasmettendo informazioni e mantenendo i contatti con l'attività all'estero di Masaryk. Mentre l'impero austro-ungarico si avviava alla dissoluzione e all'armistizio con l'Italia, il 28 ottobre 1918 il Comitato nazionale cecoslovacco promulgò la legge sulla fondazione del nuovo stato indipendente cecoslovacco. Lo stesso giorno una delegazione del Comitato nazionale guidata da Karel Kramář iniziò a Ginevra le trattative con il rappresentante della resistenza antiaustriaca all'estero Edvard Beneš sulla creazione e la forma dello stato indipendente. Alla fine del 1918 fu creata una commissione che aveva il compito di scegliere il progetto di una nuova bandiera che simbolizzasse tutta la nuova Repubblica della Cecoslovacchia e fu inoltre emesso il primo francobollo postale cecoslovacco, che raffigurava la cattedrale gotica di San Vito, parte del Castello di Praga, proposto dal pittore Alfons Mucha. Nel febbraio 1919 venne approvata la legge costitutiva della Repubblica di Cecoslovacchia, venne dichiarata la riforma monetaria e si cominciarono a stampare e a coniare le prime corone cecoslovacche. Iniziava così una storia politica che si sarebbe conclusa nel 1992, con la separazione pacifica e consensuale tra la

La nascita dello Stato Cecoslovacco del 1918

1918

La nascita dello Stato Cecoslovacco del 1918

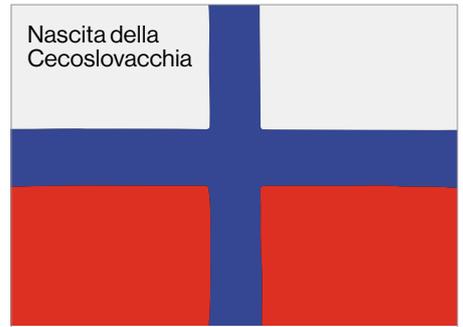
La nascita dello Stato Cecoslovacco del 1918

Repubblica Ceca e la Repubblica Slovacca; non prima di aver scritto pagine drammatiche e pagine luminose: l'invasione tedesca nel 1938, la feroce dominazione hitleriana, la liberazione da parte delle truppe dell'Unione Sovietica che avrebbe aperto le porte a una nuova dominazione totalitaria, le spinte riformistiche della Primavera di Praga stroncate dall'invasione delle truppe del Patto di Varsavia nell'agosto di cinquant'anni fa, il Movimento Charta 77, il ritorno alla libertà dopo la caduta del comunismo, la presidenza di Václav Havel.

Oggi Repubblica Ceca e Repubblica Slovacca sono due paesi democratici, membri importanti dell'Unione Europea e della Nato, partner politici e commerciali dell'Italia come di tutti i paesi europei. Studiare e divulgare il tratto di storia che hanno percorso insieme è importante per il rafforzamento dell'identità e della cultura europee, anche per il modo in cui cechi e slovacchi hanno saputo separare i loro destini politici senza pregiudicare i rapporti di buon vicinato.

m.f.a.

Nascita della Cecoslovacchia

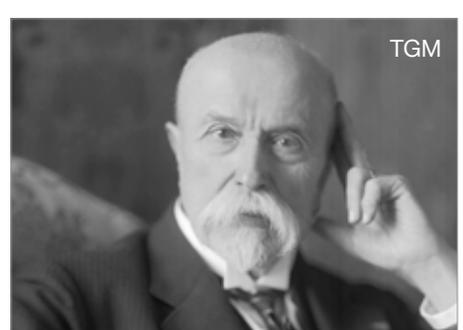


Nella foto: il primo francobollo postale cecoslovacco con l'effigie di Tomáš Garrigue Masaryk, emesso il 28 ottobre 1918.

Nel 1918 fu creato uno stato indipendente che aveva il compito di scegliere il progetto di una nuova bandiera che simbolizzasse tutta la nuova Repubblica della Cecoslovacchia.

Nel 1918 fu creato uno stato indipendente che aveva il compito di scegliere il progetto di una nuova bandiera che simbolizzasse tutta la nuova Repubblica della Cecoslovacchia.

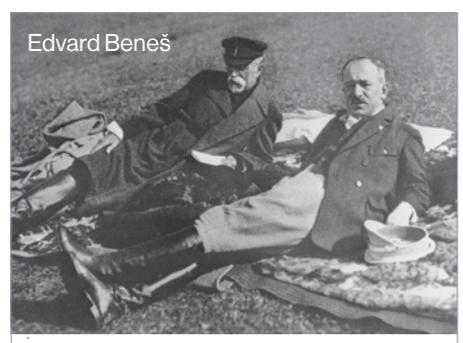
TGM



Tomáš Garrigue Masaryk, primo presidente della Repubblica ceca e cecoslovacca, è considerato il padre della nazione ceca e slovacca. La sua leadership fu fondamentale per la creazione dello stato indipendente nel 1918.

Tomáš Garrigue Masaryk, primo presidente della Repubblica ceca e cecoslovacca, è considerato il padre della nazione ceca e slovacca. La sua leadership fu fondamentale per la creazione dello stato indipendente nel 1918.

Edvard Beneš



Edvard Beneš, leader della resistenza antiaustriaca all'estero, fu uno dei principali esponenti del movimento per l'indipendenza ceca e slovacca. Fu il primo presidente della Repubblica ceca e cecoslovacca dal 1918 al 1935.

Edvard Beneš, leader della resistenza antiaustriaca all'estero, fu uno dei principali esponenti del movimento per l'indipendenza ceca e slovacca. Fu il primo presidente della Repubblica ceca e cecoslovacca dal 1918 al 1935.

Anche la Città metropolitana mette a dimora gli alberi al Parco Dora

Duecentotrenta aceri campestri e trenta carpini messi a dimora nell'area ex Michelin del Parco Dora in tre ore da una settantina di cittadini reclutati attraverso i social e forniti dell'attrezzatura necessaria dal settore Verde pubblico del Comune di Torino. Tutto ciò è accaduto domenica 18 novembre nell'ambito del quinto appuntamento di "1000 Alberi per Torino", iniziativa promossa dalla Città di Torino in collaborazione con Città metropolitana e Legambiente e con la presenza dei giovani del progetto VisPO-Volunteering Initiative for a Sustainable PO, che coinvolge volontari tra i 18 e i 30 anni in azioni di pulizia e valorizzazione delle sponde del Po e dei suoi affluenti in territorio piemontese. La Città metropolitana di Torino era rappresentata dalla consigliera delegata all'ambiente Barbara Azzarà.



c.be.



I misteri dell'Arca dell'Alleanza

Nuovo appuntamento a Palazzo Cisterna con gli Amici della Cultura

Protagonista del penultimo appuntamento dell'anno a Palazzo Cisterna curato dall'associazione Amici della Cultura sarà Francesco Cordero di Pamparato che presenta il suo libro "Il mistero dell'Arca-Un affascinante mito dell'umanità" giovedì 29 novembre alle 17. L'Arca dell'Alleanza costituisce uno dei simboli più affascinanti e misteriosi non solo dell'Antico Testamento, ma della storia dell'umanità. Intessendo una fitta trama narrativa, l'autore effettua una rigorosa analisi storico-scientifica analizzando il mistero che da sempre aleggia intorno al mito dell'Arca. Senza perdere di vista la storia e l'archeologia, il libro suggerisce anche alcune digressioni nell'ambito della mitologia e della tradizione. Nel vasto panorama bibliografico internazionale sull'argomento, questo libro costituisce un fondamentale aggiornamento ed un'occasione per conoscere i misteri del contenitore in cui furono poste le Tavole della Legge. L'ultimo appuntamento è previsto invece giovedì 13 dicembre sempre alle 17 quando Sara Garino parlerà di "Gli interminati spazi: naufragando nell'Universo dal Big Bang ad oggi". L'ingresso alle conferenze è libero e gratuito.

Anna Randone



Amici della Cultura

Giovedì 29 novembre 2018

PALAZZO DAL POZZO DELLA CISTERNA

Sede istituzionale della Città metropolitana di Torino

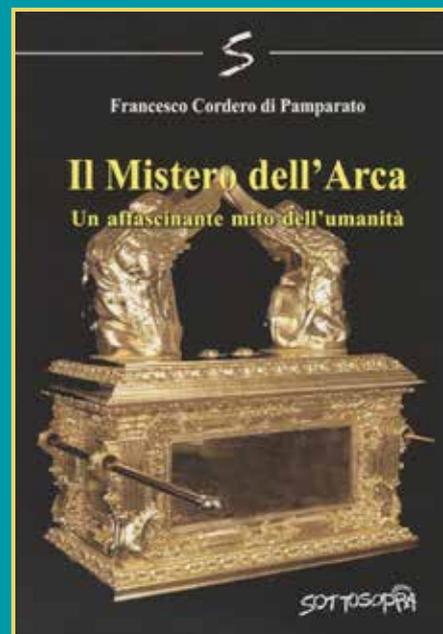
ore 17.00

Via Maria Vittoria 12 Torino

"IL MISTERO DELL'ARCA"

**Presentazione del libro
a cura dell'autore**

Francesco Cordero di Pamparato



Incontri a Palazzo Cisterna
a cura degli Amici della Cultura

“Cumiana letteraria” propone il talk show “Rosso come acqua”

Un palcoscenico culturale che è diventato un appuntamento caratteristico dell'autunno cumianese: venerdì 23 novembre alle 21 al teatro Felice Carena di via Michelangelo Ferrero, 14, nell'ambito della rassegna “Cumiana letteraria” è in programma l'evento “Rosso come Acqua”, un salotto letterario in forma di talk show con gli autori Roberto Bevilacqua (autore de “La storia di Renato verduriere nato”), Lorenzo Chiaretta (“Storia di un pozzo”, Albero Ezzu e Walter Mantovani (“Il canto degli armonici”), Piero Listello (“È giunta l'ora di piantare ulivi”, Monica P. (“Rosso che non vedi”), Claudio Rolando, Piero Iulita, Piero Leonardi, e Sergio Vigna.

L'evento, patrocinato dalla Città metropolitana, è condotto da Massimo Apicella ed è organizzato in collaborazione con la biblioteca comunale di Cumiana. Venerdì 30 novembre alle 18, a corollario dell'edizione 2018 del salotto letterario, verrà inaugurato in biblioteca uno scaffale dedicato agli autori che hanno già partecipato e a quelli che lo faranno in futuro. Su questo scaffale speciale ci sarà spazio anche per le opere di altri autori cumianesi che, con passione e talento, danno lustro al paese.

m.fa.

L'ASSOCIAZIONE VIVERE LA MONTAGNA E LA BIBLIOTECA DI CUMIANA
VI INVITANO ALLA QUINTA EDIZIONE DI

Cumiana Letteraria “Rosso come Acqua”

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018 ORE 21
TEATRO FELICE CARENA

Salotto letterario
con gli autori:

Roberto Bevilacqua
Lorenzo Chiaretta
Alberto Ezzu, Walter Mantovani
Piero Listello
Monica P.
Claudio Rolando, Piero Iulita,
Piero Leonardi, Sergio Vigna

Conduce: Massimo Apicella

Con il patrocinio di:



www.vivere lamontagna.org - info@vivere lamontagna.org



Art for Excellence, l'imprenditoria incontra l'arte

Si è inaugurata ieri la IV edizione di Art for Excellence con la mostra d'arte contemporanea ospitata fino al 6 dicembre presso Palazzo della Luce a Torino. Art for Excellence è un progetto nato da un'idea di Sabrina Sottile con l'obiettivo di creare un dialogo tra il mondo dell'arte e quello imprenditoriale e ha già coinvolto 60 imprese e 60 artisti nelle tre precedenti edizioni.

Art for Excellence prevede la realizzazione e l'esposizione di una collezione d'arte inedita con opere, frutto del lavoro sinergico di artisti e imprenditori del territorio, volte a comunicare i valori aziendali e rappresentare al meglio il loro impegno artistico e culturale. Le imprese selezionate per questa nuova edizione, appartenenti nella maggior parte dei casi all'ambito dell'innovazione tecnologica, di cui Torino rappresenta un polo di eccellenza a livello internazionale, hanno dimostrato una particolare sensibilità nei confronti del mondo dell'arte e la volontà di intraprendere un nuovo percorso esperienziale a fianco degli artisti di Art for Excellence che, per creare alcune delle loro opere, hanno infatti utilizzato materiali provenienti dalle stesse aziende.

L'edizione 2018 di Art for Excellence è un evento patrocinato da Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Città di Torino, Unione Industriale di Torino e per la prima volta da API Torino e APID Imprenditorialità Donna; con il sostegno di Camera di Commercio di Torino e Fondazione CRT, con partner ufficiali Torino Outlet Village e Forza Maserati, con media partner istituzionale ContemporaryArt Torino+Piemonte e con partner tecnico teatro Le Musichall.

a.vi.



LA MOSTRA DI ART FOR EXCELLENCE È APERTA AL PUBBLICO CON INGRESSO LIBERO, TUTTI I GIORNI DAL 22 NOVEMBRE AL 6 DICEMBRE, DALLE ORE 11.00 ALLE 19.00.

Alla scoperta di vigneti, castelli e dimore storiche con Provincia Incantata

Riprende nel nuovo anno Provincia Incantata, l'iniziativa di Città metropolitana di Torino in collaborazione con Turismo Torino e provincia nell'ambito del progetto europeo Via-Strada dei vigneti alpini, finanziato dal Fesr-Fondo europeo di svi-

vigneti e borghi e un altro alla scoperta di castelli e dimore storiche.

Il filone "Sentieri nei vigneti" parte il 24 marzo a Settimo Vittone e prosegue il 7 aprile a Piverone, il 14 aprile a Carema, il 5 maggio a Barone, il 12 maggio ad Agliè, San Giorgio e Cu-



luppo regionale del Programma Alcotra 2014-2020, che racconta la bellezza, la storia, i paesaggi, l'arte che insieme creano l'incanto del territorio metropolitano.

Una quarantina di appuntamenti con due elementi comuni: la magia del vino della provincia di Torino che è un'eccellenza da raccontare e la meraviglia dell'animazione teatrale curata dall'associazione Teatro e Società che porterà in scena un sorta di "fiction" a puntate che si svilupperà, in un crescendo di coinvolgimento, tappa dopo tappa, incontro dopo incontro. Tutto il territorio metropolitano, dal pinerolese al canavese, dal chierese e alla val di Susa, verrà coinvolto in due percorsi: uno che comprende visite nei

ceglia, il 9 giugno a Cinzano, il 23 giugno a Giaglione, il 30 giugno ad Andezeno, il 7 luglio a Chiomonte, il 14 luglio a Levone, l'8 settembre a Bricherasio, il 22 settembre a Pomaretto e il 13 ottobre a Exilles.

Rientrano nel progetto anche i castelli e le dimore storiche. Aderiscono il Castello di Susa (28 aprile mattina), il Ricetto di San Mauro ad Almese (28 aprile pomeriggio), Palazzotto Juvarra a Volvera (26 maggio mattina), Palazzo Grosso a Riva di Chieri (26 maggio pomeriggio), Casa Zuccala a Marentino (30 giugno mattina), Castello Malgrà a Rivarolo (30 giugno pomeriggio), Castello di Marchierù a Villafranca (28 luglio pomeriggio), Casa Lajolo a Piossasco (28 luglio sera), Castello



di Romagnano di Virle (25 agosto pomeriggio), Castello di Osasco (25 agosto sera), Palazzo D'Oria a Cirié (29 settembre mattina), Castello Rovere (29 settembre pomeriggio), Castello di Piobesi (27 ottobre mattina), Castello di Foglizzo (27 ottobre pomeriggio).

In attesa dell'avvio primaverile del progetto è prevista una preview di Provincia Incantata domenica 16 dicembre a Caluso nell'Enoteca regionale dei vini della provincia di Torino.

a.ra.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

ATL-TURISMO TORINO E PROVINCIA
UFFICIO DEL TURISMO DI IVREA
TELEFONO 0125-618131
EMAIL: INFO.IVREA@TURISMOTORINO.ORG

Anna Litta, Amedeo di Savoia e consorte guide d'eccezione a Palazzo Cisterna

Un sabato mattina di storia, cultura, tradizioni tra le sale e gli arredi di Palazzo Cisterna, quello che si è svolto sabato scorso in occasione della consueta apertura mensile della sede aulica della Città metropolitana di Torino rivolta ai cittadini.

Ad animare la visita ospiti d'eccezione: Anna Litta, prima principessa della casta Dal Pozzo della Cisterna, Amedeo di Savoia, primo Duca d'Aosta e Maria Vittoria, ultima discendente dei Dal Pozzo della Cisterna e moglie di Amedeo. I tre "proprietari" del Palazzo sono stati rappresentati, suscitando emozione e partecipazione nei visitatori, dalla compagnia Teatro e Società, invitati non solo per far respirare al pubblico la vera essenza del Palazzo, ma anche per presentare la nuova edizione di Provincia Incantata, il progetto che Città metropolitana riporta in scena per animare, proprio attraverso gli interventi di Teatro e Società, vigneti, antiche dimore, castelli e luoghi incantati.

Dopo aver ammirato lampadari, soffitti a cassettoni, affreschi di Francesco Gonin e dopo aver sentito dagli attori la storia del palazzo di via Maria Vittoria, il numeroso pubblico ha concluso la visita degustando un calice di Erbaluce offerto da La Masera di Piverone, azienda vitivinicola che rientra, insieme ad altre importanti realtà del territorio metropolitano, nel progetto di cooperazione transfrontaliero



Vi.A-Strada dei vigneti alpini di cui la Città metropolitana di Torino è capofila.

L'ultima visita dell'anno è prevista sabato 15 dicembre alle 10.

a.r.a.



LA VISITA GUIDATA È GRATUITA CON OBBLIGO DI PRENOTAZIONE FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI.
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI SI PUÒ TELEFONARE AI NUMERI 011-8612644-8617100 O SCRIVERE A URP@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

Lungo il Po, nella giornata degli alberi

Domenica 25 novembre è in programma l'ultima iniziativa del 2018 del progetto "Sentiero verde" patrocinato dalla Città metropolitana di Torino. Sarà una passeggiata lungo il Po a Torino, per chiudere in bellezza un anno che all'associazione "Camminare lentamente", promotrice di "Sentiero verde" ha regalato molte soddisfazioni e la consapevolezza di aver contribuito ad affermare la cultura del cammino come scoperta del territorio.

L'itinerario di circa 6 km è adatto a tutti e inizia dalla chiesa della Madonna del Pilone, costeggia il Po e lambisce il centro

cittadino, alternando tratti in terra battuta ad altri su strada asfaltata. È un percorso ricco di notevoli testimonianze storiche e architettoniche, caratterizzato dalla presenza di numerose aree attrezzate per i giochi dei bambini e di circoli sportivi di antica tradizione.

Il percorso corre parallelamente all'asse viario di corso Casale e corso Moncalieri, tra il fiume e la collina. Raggiunto e attraversato il ponte Isabella, i partecipanti lo attraverseranno per raggiungere la Fontana dei 12 mesi e da qui entreranno nel parco del Valentino e potranno visitare il Borgo medioevale.

"Camminare lentamente" invi-

ta i partecipanti a utilizzare i mezzi pubblici: sia il punto di partenza che quello di arrivo sono ben collegati e raggiungibili. A Madonna del Pilone si può arrivare con i bus 30, 61 e 66, al Parco del Valentino con i tram 9, 16, 18 o i bus 34, 42, 45 e 67 (fermata Torino Esposizioni). La partenza dalla Madonna del Pilone, in corso Casale 195, è fissata per le 14.30. L'evento conclude i festeggiamenti per il quinto anno di attività di "Camminare lentamente" e la partecipazione è gratuita, con l'invito a portare con sé piccole prelibatezze dolciarie per stimolare amicizia, gioia e gentilezza.

m.fa.



Il Natale a Pinerolo tra spettacolo, golosità, fede e solidarietà

La Città di Pinerolo si sta preparando alle feste natalizie, con un calendario di eventi che animeranno la città per tutto il mese di dicembre fino all'Epifania. Numerose le iniziative, che spaziano dai mercatini al cinema per bambini, dai concerti natalizi alle performance artistiche, dal teatro alle visite guidate. Inoltre, dicembre porterà una serie di occasioni per riscoprire la città con alcuni dei suoi più begli spazi: la piazza del Duomo sarà uno dei centri pulsanti delle iniziative, con il villaggio di Babbo Natale dedicato ai più piccoli e le casette dei mercatini di Natale, dove verrà realizzato un mapping visivo con proiezioni natalizie che animeranno e coloreranno i palazzi che incorniciano la piazza.

Da sabato 1 dicembre, luci e filodiffusione porteranno le atmosfere delle festività nei vicoli e nelle vie, grazie ai commercianti pinerolesesi, alla Pro Loco, alla Cna e al Comune. Riaprirà il Caffè del Teatro Sociale, uno dei salotti ottocenteschi della città, di fronte al palazzo comunale in via Duomo e alla piazza Vittorio Veneto.

L'occasione per renderlo accessibile a cittadini e visitatori sarà il Christmas Market delle Botteghe Aperte, con diciassette artigiani artisti che proporranno le loro creazioni fatte a mano.

“Il Presepe nella tradizione popolare” è il titolo della mo-

stra di statue e altri oggetti provenienti dalle collezioni di Danilo Giuliano: li si potrà ammirare da sabato 8 dicembre a domenica 6 gennaio al Museo civico etnografico del Pinerolese di Palazzo Vittone, in piazza Vittorio Veneto 8. La mostra è patrocinata dalla Città metro-

politana di Torino ed è visitabile negli orari di apertura del museo, il sabato dalle 16 alle 18, la domenica dalle 10,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18, gli altri giorni su prenotazione telefonando al numero 0121-374505 (il mattino) e 335-5922571.

m.fa.



REGIONE PIEMONTE TORINO METROPOLI Città metropolitana di Torino CITTÀ DI PINEROLO Assessorato alle Culture CNA Pensionati

Il Presepe nella tradizione popolare

nelle collezioni di Danilo Giuliano

MUSEP
MUSEO CIVICO ETNOGRAFICO
DEL PINEROLESE

Da sabato 8 dicembre 2018 a domenica 6 gennaio 2019
PALAZZO VITTONO - Piazza Vittorio Veneto, 8 - PINEROLO
INGRESSO LIBERO

Orario apertura Museo: sabato 16,00 - 18,00 - domenica 10,30 - 12,00 e 15,30 - 18,00
altri giorni su prenotazione tel. 0121.374505 (mattino) - 335.5922571
www.museoetnograficodelpinerolese.it - www.comune.pinerolo.to.it - www.turismotorino.org

IL CALENDARIO COMPLETO DEL NATALE PINEROLESE È ALLA PAGINA:

[HTTP://WWW.COMUNE.PINEROLO.TO.IT/WEB/INDEX.PHP/NEWS/COMUNICATISTAMPA/2057-IL-NATALE-PINEROLESE-CALENDARIO-CON-TUTTI-GLI-APPUNTAMENTI](http://www.comune.pinerolo.to.it/web/index.php/news/comunicatistampa/2057-il-natale-pinerolese-calendario-con-tutti-gli-appuntamenti)

A Stupinigi il “Natale è Reale”

Tantissime iniziative, eventi e curiosità natalizie animeranno per il terzo anno la kermesse “Natale è Reale” alla Palazzina di caccia di Stupinigi. Cultura, divertimento, gusto, eccellenze artigiane, spettacoli e solidarietà sono gli ingredienti della manifestazione che inizierà giovedì 6 dicembre alle 11 con l'inaugurazione ufficiale alla presenza delle autorità, della Regina Margherita e del gruppo storico Conte Occelli di Nichelino.

“Natale è Reale” ospiterà la festa dell'Immacolata con la corte della Regina Margherita sabato 8 dicembre e la notte bianca fino alle 24 di sabato 15. I visitatori potranno avventurarsi

nella “Rotta delle emozioni”, un percorso fiabesco popolato dai personaggi della storia di Santa Claus che aiuteranno i bambini a chiedersi quali sono i doni veramente importanti da richiedere a Babbo Natale. Gli elfi dell'ufficio postale sono pronti ad aiutare nelle scuderie reali i bambini che non hanno ancora scritto la letterina a Babbo Natale. Alcune renne a dimensioni naturali affascineranno i più piccoli, ognuna con la propria leggenda.

Le compagnie “Show Me” e “Circo Famiglia Group” proporranno nel salone dei Camini un musical e una commedia teatrale circense, che racconteranno due storie ambientate nella Palazzina: quella di Millo l'elfo



prescelto per salvare il Natale e quella della bimba sfortunata che ritrova la felicità in un grande circo. Prima e dopo gli spettacoli i visitatori potranno andare a caccia di originali idee regalo nel mercatino al coperto delle eccellenze artigiane e culinarie. Si potrà anche pranzare, cenare o consumare uno spuntino nella Corte del gusto, magari dopo aver ammirato il presepe meccanizzato allestito da Giovanni Viviani o il museo della Palazzina di Caccia.

m.fa.



TUTTE LE INFORMAZIONI, GLI ORARI, I PREZZI DEI BIGLIETTI D'INGRESSO E IL PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI SONO REPERIBILI NEL PORTALE INTERNET WWW.NATALAREALE.IT

Dimensioni e illusioni del tempo

Che cos'è il tempo? Possiamo considerarlo la dimensione all'interno della quale si concepisce e si misura il trascorrere degli eventi, ciò che induce la distinzione tra passato, presente e futuro; ma la complessità del concetto è da sempre oggetto di studi e riflessioni filosofiche e scientifiche.



Proprio per approfondire il tema da punti di vista diversi, dal 26 al 28 novembre e il 6 dicembre 2018 si svolgerà tra Torino e Pino Torinese, il convegno interdisciplinare "Dimensioni e illusioni del tempo" che si inserisce nel più ampio ciclo di incontri "Dialoghi sul tempo. Arti, letterature e scienze" organizzato dall'Università degli studi di Torino, dall'Accademia delle scienze, e Infini.to, in collaborazione con Inrim-Istituto nazionale di ricerca metrologica, Accademia dell'agricoltura di Torino, Accademia di medicina di Torino, MiTo-Settembre

musica e Centro studi sul teatro musicale.

Un convegno dedicato quindi al tempo, categoria principe della vita e della storia, affrontato da diverse prospettive in un dialogo serrato e fecondo tra arte, letteratura e scienza, coinvolgendo studiosi di mitologia, letteratura, filologia, astronomia, storia, filosofia, matematica e arte.

Si incomincerà lunedì 26 novembre alle 14.30 nella Sala dei Mappamondi dell'Accademia delle scienze di Torino parlan-



do di parole e immagini, della lettura come esperienza del tempo, di orologi nello spazio e di tempo invertebrato.

Cicerone, Petrarca, orologi atomici, fibre ottiche e relatività del tempo saranno gli argomenti trattati nella mattinata di martedì 27 novembre al Liceo Cavour, mentre alle 14.30, nell'Auditorium Quazza di Palazzo Nuovo, si parlerà di tempo e cervello, tempo e architettura dell'ombra

portata, tempo nella Grecia imperiale, Kurt Gödel. La giornata si concluderà alle 19.30 al Parco astronomico di Pino Torinese con la tavola rotonda a cura del Dipartimento di fisica sull'evoluzione del concetto di tempo. Mercoledì 28 novembre al liceo Giordano Bruno a partire dalle 9.30 si parlerà di equivoci letterari e distorsioni narrative, di retoriche medievali del tempo e della memoria, dell'età dell'universo e del cambiamento; nel pomeriggio, dalle 14.30 all'Auditorium Vivaldi si indagherà il tempo nell'opera musicale.

Le sessioni finali del convegno si terranno il 6 dicembre all'Accademia delle Scienze: nella



mattinata si parlerà di cambiamento linguistico, di percezione del tempo, di tempo relativo e tempo assoluto; alle 17 ci sarà invece una seduta congiunta delle tre Accademie torinesi: l'Accademia delle scienze, l'Accademia di agricoltura e l'Accademia di medicina.

Denise Di Gianni

INFORMAZIONI: convegnotempo@gmail.com
PROGRAMMA COMPLETO: <https://bit.ly/2S5uxvD>

LE SEDI DEGLI INCONTRI:

Accademia delle Scienze - via Accademia delle Scienze 6 - Torino
Liceo Cavour - corso Alessandro Tassoni 15 - Torino
Liceo Giordano Bruno - via Gino Marinuzzi 1 - Torino
Infini.to - via Osservatorio 30 - Pino Torinese
Auditorium Quazza - Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20 - Torino
Auditorium Vivaldi - piazza Carlo Alberto 3 - Torino

